

IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE

Banca Centro Emilia – Credito Cooperativo

Via Statale, 39 – 44042 Corporeno (Ferrara) – Tel. 051972711 – Codice Fiscale 01402600389

E-mail: Email@bancacentroemilia.it - Sito internet: www.bancacentroemilia.it

Capitale Sociale al 31/12/2018 Euro 44.102.403,37

Registro delle Imprese della CCIAA di Ferrara n. 0164811/97 - Tribunale di Ferrara n. 137791/97

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.5352 - cod. ABI 08509.2

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito

Cooperativo Italiano SpA

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A112765

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Capitale: € 10.000,00	Durata del finanziamento (anni): 3	T.A.E.G.: 4,64%	Importo totale dovuto: € 10.711,32
-----------------------	------------------------------------	-----------------	------------------------------------

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancacentroemilia.it).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 10.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
2,9%	3	€ 290,37	Non previsto	Non previsto

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Il prodotto "Credito green" è un finanziamento con la forma tecnica di credito a consumatori, ed è destinato a coloro che:

- effettuano interventi di riqualificazione energetica di un immobile sul territorio dello Stato;
- si impegnano ad utilizzare il finanziamento per lavori di riqualificazione energetica che rientrino nella tipologia ammessa alle agevolazioni fiscali dal D.L. n. 63 del 04/06/2013 e prorogate dalla L. n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015), compreso lo smaltimento di amianto;
- presentano i relativi preventivi di spesa.

Importo totale del credito	Massimo € 10.000
Durata	Da 18 a 36 mesi

COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	Tasso globale di ammortamento: Tasso fisso: 2,9%
	Tasso di preammortamento: Tasso fisso: 2,9%

Finanziamento a tasso fisso

L'utilizzo di un indice di riferimento per la fissazione di un tasso fisso comporta la possibilità che, al momento della

stipula del contratto, il tasso di interesse praticato al finanziamento sia diverso rispetto a quello attualmente pubblicizzato, in relazione all'andamento dell'indice (fermo restando che, dopo la stipula e per tutta la durata del finanziamento, il tasso fisso praticato risulterà pari a quello contrattualizzato).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancacentroemilia.it).

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:	
<ul style="list-style-type: none"> • un altro contratto per il servizio • una polizza assicurativa 	no no

Il cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla data sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa stessa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito od ottenerlo a determinate condizioni. Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita automaticamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

COSTI CONNESSI	
Istruttoria	1,00% minimo 150,00 €
Valori bollati	Recuperati nella misura effettivamente sostenuta
Altre spese iniziali	Non previste
Aliquota D.P.R. 601	0,25%
Trasparenza : invio comunicazioni periodiche	€ 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Trasparenza : invio documentazione variazione condizioni	€ 0,00
Spese avvisi	€ 36,00 (€ 3,00 Mensili)
Spese estinzione anticipata	1%
Spese incasso rata	Generiche: € 12,00 (€ 1,00 Mensili)
Recupero spese invio quietanza rata	€ 4,00
Spese sollecito	€ 25,00
Imposta di bollo sul contratto	nella misura prevista dalla normativa in vigore
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
Costi in caso di ritardo nel pagamento	
Tasso di mora	3 punti percentuali

Servizi accessori facoltativi offerti unitamente al finanziamento

PRECISAZIONE: I servizi accessori sono a pagamento e vengono attivati previa adesione del Cliente.

- Apertura c/c (per il quale si rimanda al relativo foglio informativo)
- Polizze assicurative

Per maggiori informazioni sulle polizze assicurative e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assicuragroup.it e/o sul sito della banca www.bancacentroemilia.it alla sezione "Trasparenza" e presso le filiali della banca stessa.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, ove previsto e per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

POLIZZA CUMULATIVA INFORTUNI CLIENTELA

La Banca ha stipulato per conto dei propri clienti affidati ("assicurati"), limitatamente alle persone fisiche e/o alle società di persone, una polizza assicurativa denominata "Polizza Cumulativa Infortuni Clientela". La polizza ha per oggetto l'offerta di una copertura assicurativa a fronte di "infortuni professionali ed extra professionali" che dovessero eventualmente subire i clienti medesimi e che ne dovesse determinare la morte oppure un'invalidità permanente da infortunio di grado uguale o superiore al 50%.

La copertura viene offerta esclusivamente sui saldi a debito dei rapporti affidati, rilevati al momento dell'evento (utilizzo conti correnti affidati, prestiti, mutui). Qualora si verifichi un sinistro, la polizza fornisce alla Banca una copertura assicurativa pari alla somma necessaria all'estinzione del rapporto passivo, con il massimo di € 104.000 per il caso di morte, di € 208.000 in caso di invalidità permanente e di € 207.000 per più rapporti intestati alla stessa persona. La polizza ha una scadenza fissa il 31/12 di ogni anno e viene tacitamente prorogata di anno in anno, salvo disdetta di una delle Parti (Compagnia, Banca). I contenuti, i requisiti e le esclusioni della presente copertura assicurativa prevista per le persone fisiche e le società di persone sono riepilogati nelle "Condizioni generali" disponibili presso tutte le filiali della Banca. La Compagnia assicurativa che attualmente fornisce detta copertura è Assimoco SpA. Gli assicurati, che non sostengono in alcuna misura l'onere del pagamento del premio, non ricevono alcuna documentazione ma hanno il diritto di richiedere alla Banca le condizioni contrattuali e l'accesso a tutta la documentazione prevista, nei limiti e con le modalità di cui al Regolamento IVASS 41/2018.

VOCI DI SPESA	COSTI
Spesa pagamento rata mezzo RID/SDD (*)	10,00 €
Spese per duplicato di quietanza o di rimborso anticipato	15,00 €
Spese per annullamento pratica pratiche deliberate poi rinunciate (+ spese di istruttoria)	Recupero spese di istruttoria
Restituzione cambiale a Garanzia su operazioni estinte	50,00 €
Invio lettera Referenze Bancarie	50,00 €
Recupero spese postali invio documentazione + spese vive	10,00 €
Spese per rinegoziazione mutui (durata, tasso, "rata protetta", ecc.)	200,00 €
Sospensione pagamento rate accordo ABI-MEF, PIANO FAMIGLIE, CONSAP S.P.A	Gratuita
Assenso cancellazione del privilegio:	
- privilegio convenzionale	100,00 €
- privilegio legale	100,00 €
Lettera di liberatoria su garanzia	150,00 €
Svincolo titoli a pegno	200,00 €
Spese di scrittura pegno (costituzione /atti integrativi - modifiche):	
- fino ad € 50.000	100,00 €
- oltre € 50.000	200,00 €

(*) Questa voce non viene sommata alle "Spese incasso rata", ma è alternativa al costo di addebito della rata in conto corrente. In caso di attivazione di questa modalità di pagamento, la voce "Spese incasso rata" riporterà il relativo importo applicato.

Note su imposta sostitutiva e imposta di bollo

- Per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi potrà essere applicata l'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. nella misura dello 0,25% (prima casa) o del 2% (seconda casa). In alternativa il Cliente dovrà corrispondere: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni governative se dovute.
- Per finanziamenti di durata inferiore o uguale a 18 mesi: Recupero imposta di bollo (ai sensi dell'art. 13 – comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I – DPR 642/72) euro 16,00 sul contratto di finanziamento e per ciascuna garanzia. L'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui il finanziamento sia regolato su un conto corrente (sul quale viene ad applicarsi la previsione dell'art. 13 comma 2-bis della Tariffa Parte Prima - Allegato A DPR 642/72). Il recupero delle altre imposte indirette si effettua in ragione della tipologia di garanzia sul finanziamento concesso (esempio: imposta di registro, ipotecaria e catastale in caso di apertura di credito ipotecaria).

Tariffe diverse applicabili a tutti i principali servizi e rapporti continuativi	
Recupero spese Invio postale di contabili	2,00 €
Richieste duplicati di documenti (fotocopie di assegni, effetti, estratti conto, contratti) – a documento	
prodotto da 01/01/2014	1,50 €
prodotto ante 01/01/2014 e archiviato in forma elettronica	6,00 €
prodotto ante 01/01/2014 e archiviato in forma cartacea	10,00 €
Imposte e tasse	A carico del cliente
Spese vive	Recuperate nella misura effettivamente sostenuta

Per le voci di spesa relative a richieste estemporanee, ossia certificazioni varie, rilascio documenti ad uso successorio, dichiarazioni di vario tipo, consultare il foglio informativo “Servizi vari – rilascio documenti, dichiarazioni e certificazioni”.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può in qualsiasi momento estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo chirografario per il credito al consumo pagando unicamente un compenso omnicomprendivo stabilito dal contratto (*), che non potrà essere superiore all'1% del debito residuo.

(*) Compenso per estinzione anticipata:

nel caso di credito al consumatore la penale di estinzione anticipata e l'eventuale spesa di decurtazione per i mutui CCD stipulati dopo il 19/09/2010 deve rispettare, nello specifico, i seguenti vincoli:

- a) La spesa deve essere nulla se nel momento in cui avviene l'estinzione anticipata del credito/decurtazione di capitale è in vigore sul mutuo un tasso variabile
- b) Per quanto concerne la sola penale di estinzione anticipata, essa deve essere nulla se il debito residuo effettivo del mutuo è inferiore o pari a 10.000 €.
- c) Negli altri casi, vigono le seguenti disposizioni:
L'indennizzo non può superare l'1% dell'importo di estinzione/capitale decurtato se la vita residua del mutuo è superiore ad 1 anno
L'indennizzo non può superare lo 0,5% dell'importo di estinzione/capitale decurtato se la vita residua del mutuo è pari o inferiore ad 1 anno.
In ogni caso, l'indennizzo non può essere superiore alla somma totale degli interessi che il cliente avrebbe dovuto corrispondere se avesse proseguito nel regolare pagamento delle rate fino a scadenza.

L'indennizzo non è dovuto:

- a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito
- b) se il rimborso anticipato riguarda un contratto di apertura di credito
- c) se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto
- d) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario contestualmente alla data di integrale pagamento di quanto dovuto a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'**Ufficio Reclami** della banca, in via Statale n.39, 44042 Corporeno (Ferrara) – Indirizzo PEC: segreteria@postacer.bancacentroemilia.it – Indirizzo e-mail: ufficio.reclami@bancacentroemilia.it - che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla banca

Conciliatore Bancario Finanziario

Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it